



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA
MEDIAZIONE LINGUISTICA E DI STUDI
INTERCULTURALI

SELEZIONE DI UNO STUDIOSO STRANIERO DI MADRELINGUA TEDESCA PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA E CULTURA TEDESCA MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO IN APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 23 E 26 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA E DEGLI STUDI INTERCULTURALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO.

(Selezione indetta in base all'accordo di collaborazione culturale, scientifica e didattica del 23.7.2020 con l'ente austriaco Oesterreichische Austauschdienst - OeAD)

VERBALE 1
(CRITERI DI VALUTAZIONE)

La Commissione nominata con D.R. n.2943 del 29.7.2020 per la valutazione delle domande della selezione indicata in epigrafe, allo scopo di favorire l'apprendimento della lingua tedesca così come l'approfondimento di tematiche politiche, economiche e sociali composta da:

- prof.ssa Marina Marzia Brambilla, Professore Ordinario per il SSD L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca presso il Dipartimento di Scienze della Mediazione Linguistica e di Studi interculturali
- prof. Fabio Mollica, Professore Associato per il SSD L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca presso il Dipartimento di Scienze della Mediazione Linguistica e di Studi interculturali
- dott.ssa Valentina Crestani, ricercatore a tempo determinato per il SSD L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca presso il Dipartimento di Scienze della Mediazione Linguistica e di Studi interculturali

si riunisce al completo per via telematica in data 29/07/2020 alle ore 14:00 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del prof.ssa Marina Brambilla e del Segretario, prof. Fabio Mollica

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs 1172/1948, con gli altri membri della commissione e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale¹

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.

La Commissione, presa visione del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento ai sensi degli artt. 23 e 26 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con D.R. 1130 del 28.2.2020, prende atto che l'attività degli studiosi stranieri deve essere finalizzata alla cooperazione internazionale e alla diffusione della lingua e della cultura del rispettivo Paese di origine, attraverso attività aggiuntive e di supporto agli insegnamenti ufficiali dei corsi di laurea coinvolti.

Di conseguenza, la Commissione condurrà la valutazione e comparazione dei candidati sulla base della pregressa attività professionale acquisita risultante dal curriculum, con particolare preferenza per l'insegnamento e la promozione della lingua, cultura e letteratura tedesca.

Oggetto di valutazione saranno altresì i titoli accademici, i titoli professionali, e le eventuali pubblicazioni presentate nel curriculum.

Sulla base di tali criteri generali, la Commissione passa a definire gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione dell'attività professionale e didattica svolta, del curriculum, delle eventuali pubblicazioni.

La Commissione specifica che il curriculum sarà valutato sulla base dei seguenti criteri:

1. Esperienza nell'insegnamento del tedesco come lingua straniera in contesto universitario;
2. Esperienza come assistente di Lingua OeAD (organizzazione di incontri interculturali, attività di promozione della lingua e cultura tedesca);
3. Conoscenza della lingua italiana (per tutoraggio, ricevimento studenti, consulenza in merito alle borse di studio);
4. Esperienza all'estero, in particolare in Italia
5. Pubblicazioni scientifiche (qualità, impatto e sede di pubblicazione).

La Commissione sulla base dei criteri sopra indicati stabilisce che assegnerà nel complesso 50 punti.

Punteggio totale 50 punti, di cui:

- Sino a punti 15 per l'esperienza nell'insegnamento del tedesco come lingua straniera in contesto universitario;
- Sino a punti 5 per le pubblicazioni;
- Sino a punti 5 per titoli accademici (dottorato di ricerca, borse, master con particolare attenzione alla loro rilevanza rispetto alla disciplina della lingua, letteratura e cultura tedesca);
- Sino a punti 10 per organizzazione di incontri interculturali, attività di promozione della lingua e cultura tedesca
- Sino a punti 10 per conoscenza della lingua italiana (per tutoraggio, ricevimento studenti, consulenza in merito alle borse di studio);
- Punti 1 per altri titoli sino a un massimo di 5.

La Commissione stabilisce, inoltre, che in caso di punteggio complessivo inferiore a 10 il candidato sarà considerato "non idoneo".

La commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:
il giorno 29/07/17. alle ore 15:30 riunione telematica: Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo affidamenti.contratti@unimi.it per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 15:00

Letto, approvato e sottoscritto

La Commissione

prof.ssa Marina Brambilla, presidente

dott.ssa Valentina Crestani, componente

prof. Fabio Mollica, segretario